COMUNE DI PALERMO
Area dello Sviluppo Economico
Servizio Igiene, Sanità, Farmacie, Mercati Generali
Via Montalbo, 249
e-mail: igienesanita@comune.palermo.it
pec: igieneesanita@cert.comune.palermo.it

Ordinanza Sindacale n. 90 /OS del 08/07/22

Oggetto: Divieto temporaneo di balneazione località Palermo-Sferracavallo - Stabilimento Bagni.

IL DIRIGENTE

Vista la nota del prot. n. 973 del 07/07/2022 con la quale l'ASP 6 -Dipartimento di Prevenzione – Laboratorio di Sanità Pubblica ha comunicato l'esito dell'analisi batteriologica eseguita in data inizio analisi 05.07.2022 fine analisi 07.07.2022 su campioni di acque marine prelevati in località Palermo-Sferracavallo, che ha evidenziato il superamento del valore limite del parametro microbiologico, Escherichia coli pari a 580+/-500 indicato dal D.lgs 116/2008 e dal Decreto Ministeriale 30/03/2010 e disposto il divieto temporaneo di balneazione presso il corrispondente punto di campionamento:

Stabilimento Bagni: coordinate geografiche punto di stazione Lat. 38,1988 Long. 13,2726.

Considerato che la proposta dell'Asp 6 -Dipartimento di Prevenzione –Laboratorio di Sanità Pubblica trae motivazione dagli esiti dell'analisi batteriologica dei campioni di acque marine prelevati in data inizio analisi 05.07.2022 fine analisi 07.07.2022, riportati nel rapporto di prova identificato con verbale n. 175 del 05.07.2022;

Ritenuto che la sopra citata condizione rende necessario l'adozione del divieto temporaneo di balneazione a tutta l'acqua di balneazione di pertinenza dei punti di monitoraggio attraverso ordinanza sindacale e informazione ai bagnanti mediante segnaletica che indichi i divieti di balneazione, ai sensi dall'art.5 e art. 15 del D.lgs 116/2008;

Visto il D.lgs del 30/05/2008 n. 116 di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione che individua, per questi batteri, a tutela della salute umana, i limiti di concentrazione che non devono essere superati;

Visto il Decreto Interministeriale del 30/03/2010, come modificato dal Decreto Interministeriale del 19 Aprile 2018, che definisce i criteri per determinare il divieto di

balneazione, e prevede la revoca del divieto di balneazione solo dopo esiti analitici favorevoli dei campionamenti di controllo, che attestino il rientro dei valori nei limiti di legge;

Propone, al fine di tutelare la salute pubblica, di adottare il divieto temporaneo di balneazione, località Palermo-Sferracavallo, a causa del superamento del valore limite del parametro microbiologico Escherichia coli pari a 580+/-500 indicato dal D.lgs 116/2008 e dal Decreto Ministeriale 30/03/2010, fino a nuova disposizione, e di disporre che l'AMAT, coadiuvata dalla Polizia Municipale, provveda alla delimitazione delle zone interessate mediante appositi cartelli riportanti la dicitura: "Divieto temporaneo di balneazione", presso il corrispondente punto di campionamento:

Stabilimento Bagni: coordinate geografiche punto di stazione Lat. 38,1988 Long. 13,2726.

IL DIRIGENTE
D.ssa Marina Pennisi

IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;
Ravvisata l'inderogabile esigenza di tutelare la salute pubblica;
Visto l'art.50 comma 4 del D.L.gs N. 267/00.

ORDINA

il divieto temporaneo di balneazione, località Palermo-Mondello, a causa del superamento del valore limite del parametro microbiologico pari a 580+/-500, indicato dal D.lgs 116/2008 e dal Decreto Ministeriale 30/03/2010, fino a nuova disposizione e dispone che l'AMAT, coadiuvata dalla Polizia Municipale, provveda alla delimitazione delle zone interessate mediante appositi cartelli riportanti la dicitura: "Divieto temporaneo di balneazione" presso il corrispondente punto di campionamento:

Stabilimento Bagni: coordinate geografiche punto di stazione Lat. 38,1988 - Long. 13,2726.

Detti cartelli dovranno rimanere affissi fino a quando l'Asp 6 Dipartimento di Prevenzione – Laboratorio di Sanità Pubblica avrà comunicato gli esiti analitici favorevoli dei campionamenti di controllo previsti dal D.M. del 30/03/2010, che attestino il rientro dei valori entro i limiti di legge.

Di pubblicare la presente Ordinanza sul sito istituzionale del Comune di Palermo.

Di trasmettere la presente Ordinanza ad Amat, alla Polizia Municipale, all'Asp 6-Dipartimento di Prevenzione -Laboratorio di Sanità Pubblica, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Sicilia), all'Assessorato Regionale della Salute-Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

Si fa carico alla Polizia Municipale di vigilare sul rispetto della presente Ordinanza.

IL SINDACO
Prof. Roberto Lagalla